

La mia montagna:

PASSO DORDONA + BAITA CORNELLINI

Scheda sintetica:

Data escursione: 12 marzo 2011

Tipo Escursione: ciaspole

Zona di partenza: Foppolo

Sentiero: 204, E (escursionistico)

Altitudine partenza: 1500 mt circa

Altitudine arrivo: 2063 mt passo

Tempi di percorrenza: 1,30h

Partecipanti: Antonio

Note:

Raggiunto Foppolo, in alta val Brembana si parcheggia l'auto presso il piazzale delle seggiovie e attraverso una stradina che costeggia alberghi e case, bisogna iniziare a salire fra campi innevati e bosco rado puntando ai grossi paravalanghe in calcestruzzo. Oppure conviene parcheggiare verso la frazione di Rovera, dove una volta partiva l'impianto sciistico del monte Toro (1660 mt).

Ciaspole ai piedi si individua la traccia della gippabile (segnavia Cai n° 204) che sale per pascoli innevati e vede alla sua destra la larga pista della Quarta Baita.

Dopo una serie di tornantini e sottopassato l'elettrodotta di almeno 300, metri, si incontra un bivio, noi prendiamo la traccia di sinistra che, per un lungo tratto, si allunga in piano verso settentrione. Il Passo Dordona è là davanti e sotto si scorge, semisommersa dalla neve, la baita Cornellini, dormiente a 1828 metri.

Solo in caso di recenti e forti nevicate è opportuno evitare questo traverso, diversamente lo si trova già pistato da coloro che ci hanno preceduto. Senza impennate, un ultimo tornante ci porta sui ripiani del valico e l'occhio attento qui individua la sede dell'omonimo laghetto (2057 mt 1,30h dalla partenza). A destra invece fa bella mostra di sé il monte Toro.

La caratteristica Madonna ci dice che siamo al passo di Dordona (2061 mt), valico storico che per secoli ha visto la transumanza verso i grassi pascoli della Valtellina. Il luogo è di notevole interesse anche per i resti delle fortificazioni militari risalenti alla prima guerra mondiale.

Non solo, ma la Val Madre che si apre a nord del passo deve la sua importanza alle attività di estrazione del ferro che vi si esercitavano, tanto che, fino al secolo VI, fu una delle valli più importanti del versante orobico valtellinese ed una delle più interessate dai commerci con il versante bergamasco, proprio attraverso il passo di Dordona.

L'ampia panoramica che qui si apre offre la veduta delle più importanti vette Retiche dal monte Disgrazia ai pizzi Badile e Cengalo.

La discesa avviene ricalcando con una certa elasticità il percorso della salita; fare attenzione però ad attraversare alcuni canali valanghivi. Oppure "pestare" la traccia della gippabile estiva che volge verso foppolo.







Rifugio Dordona



12.03.2011 10:51

Valtellina



12.03.2011 10:51



Passo Dordona



12.03.2011 10:56



12.03.2011 10:57